

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti		
Sabato 4	17	Gattugno			
	18.15	Casale C.C.	Danini Ugo, Bialetti Anna e Olmi Maddalena, Fam. Dellavedova Gemelli		
Domenica 5	10	Ramate	Ringraziamento		
	11.15	Casale C.C.			
	18	Gravellona T.			
Lunedì 6	10	Ramate			
	11,15	Casale C.C.			
Martedì 7	18	Ramate			
San Giuliano					
Mercoledì 8	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera		
				Ss.Pietà Cannobbio San Severino	
Giovedì 9	18	Casale C.C.	Rocco, Giovanni e Lina, Piana Anna		
Venerdì 10	18	Ramate			
Sabato 11	17	Montebuglio	Luciana, Antonio Cerini		
	18.15	Casale C.C.			
Domenica 12	10	Ramate			
				Battesimo del Signore	
				11.15	Casale C.C.
	18	Gravellona T.			

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 5 gennaio 2025

Seconda Domenica dopo Natale^{(Sir}

(Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18)

***Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare
in mezzo a noi;***



***e noi abbiamo
contemplato
la sua gloria!***

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso.

Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi.

Mettere Dio "in principio", significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita...

Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione.. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie.

Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

DOMENICA 12 GENNAIO - SOLENNE APERTURA DELL'ANNO GIUBILARE DELLA SPERANZA AL SANTUARIO DEL BODEN

ORE 15.00: Solenne Celebrazione Eucaristica con la concelebrazione dei sacerdoti dell'UPM, presiede il moderatore don Franco Bricco.
ORE 15.45: presentazione del cammino giubilare Diocesano e di questo luogo giubilare.
ORE 16.15: merenda musicale.

FESTA ALLA CEREDA

Domenica 19 gennaio, come è da tradizione, nel pomeriggio alle ore 15 sarà celebrata la S. Messa alla Cereda, in occasione del ricordo di San Antonio abate. Al termine della celebrazione vi sarà la benedizione del sale e degli animali. Al termine della funzione sarà offerto: panettone, vin brulé e cioccolata a tutti.

PREMIAZIONE PRESEPI

Avverrà domenica 12 gennaio alla fine della Messa delle 11.15 a Casale.

INCONTRI DI CATECHISMO

Dopo la pausa natalizia, gli incontri di catechismo riprendono Venerdì 10 gennaio.

GIORNATA PER L'INFANZIA 6 GENNAIO

I soldi raccolti nelle Messe di lunedì 6 gennaio andranno per l'infanzia missionaria.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Pier Luigi Gagliardi**.
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia.

OFFERTE

50 Euro per lavori sacrestia di Ramate – 300 euro Caritas

Il pellerossa nel Presepe (Gianni Rodari)

Il pellerossa con le piume in testa
e con l'ascia di guerra in pugno stretta,
come è finito tra le statue
del presepe, pastori e pecorine,
e l'asinello, e i magi sul cammello,
e le stelle ben disposte,
e la vecchina delle caldarroste?
Non è il tuo posto, via, Toro seduto:
torna presto di dove sei venuto.

Ma l'indiano non sente. O fa l'indiano.
Ce lo lasciamo, dite, fa lo stesso?
O darà noia agli angeli di gesso?
Forse è venuto fin qua,
ha fatto tanto viaggio,
perché ha sentito il messaggio:
pace agli uomini di buona volontà.